

Ieri, giovedì La presentazione dell'iniziativa: a beneficiarne Ilaria Mercadante della 5° Chimici Sobrero, il "progetto apprendistato" con Solvay

PII (h.c.) - Da quest'anno, anche Solvay di Spinetta Marengo è tra i partner del progetto di "apprendistato" rivolto agli studenti dell'Istituto Superiore Sobrero di Casale Monferrato, andando ad aggiungersi alle fortunate e già consolidate esperienze con le monferriesi Euromac e Bobst. L'introduzione del progetto di "apprendistato" finalizzato al diploma di scuola superiore consolida, ulteriormente, una collaborazione plurennale iniziata circa 20 fa tra Sobrero e Solvay, con il progetto di Alternanza Scuola Lavoro. La scudettesca selezionata per l'apprendistato in Solvay è Ilaria Mercadante della 5° Chimici che, come Giovanni Bono della 5° Meccanici in Bobst e Ayoubi Yam Saoudi della 5° Meccanici in Euromac, seguirà un percorso di studi personalizzato, che la vedrà per alcuni giorni tra i banchi di scuola e, per i restanti, a Spinetta Marengo seguita dai tutor aziendali, sia per la parte teorica sia pratica. Gli studenti selezionati per il progetto di apprendistato hanno dimostrato un profilo didattico solido e autonomia di studi.

Per loro le aziende hanno attivato un vero e proprio contratto di lavoro, che scade con l'esame di maturità e, solo dopo, potrà venire ripreso per proseguire a tempo pieno a tutti gli effetti. L'arrivo del nuovo progetto in Solvay è stato presentato ieri, giovedì 15 novembre, a Spinetta. Tra i presenti il dirigente scolastico Riccardo Rota. A lui abbiamo chiesto qual è il segreto del successo di questo progetto: «Deriva da un'impostazione flessibile, metodologica e organizzativa nata dall'esperienza dei nostri docenti in collaborazione con i tutor aziendali di Solvay, Euromac e Bobst. Lo scorso anno, tra i primi a livello regionale e primi nel casalese, abbiamo sperimentato il progetto di apprendistato con altri tre nostri studenti di meccanica assunti in Euromac e Bobst. Per ognuno di loro è stata un'esperienza positiva e arricchente, che gli ha permesso di entrare nel mondo del lavoro attraverso ad un percorso di graduale inserimento fatto di studio e acquisizione delle dinamiche aziendali vissute in prima persona».



L'intervento del dirigente scolastico Riccardo Rota

